



TRE DOMANDE LUISELLA FERRARI
PRESIDENTE DIGNITA' E LAVORO

“Trasmettere l’umanità è la sfida più difficile”

1 Come è nata la scelta dell’argomento di questa edizione dopo la sosta dello scorso anno?

«L’anno scorso l’emergenza sanitaria non ha permesso di organizzare la manifestazione, che riprendiamo quest’anno con rinnovato entusiasmo. Abbiamo un comitato scientifico formato da esperti prestigiosi e qualificati che per questa edizione ha individuato il tema della comunicazione. Non è però la comunicazione pura e semplice, fine a se stessa, ma la capacità di comunicare un tema preciso, l’umanità».

2 Perché è così importante sapere trasmettere questo argomento in termini corretti?

«La cultura è un bene prezioso, fondamentale quando viene condiviso. Da qui nasce l’esigenza di sapere trasmettere messaggi nei

campi scientifico ed umano in modo corretto. L’esperienza della pandemia e l’infodemia che ne è seguita rendono ancora più essenziale capire come comunicare temi complessi su più livelli, non soltanto su quello scientifico, ma anche e ancora di più sotto il profilo umano».

3 C’è un filo conduttore nelle tematiche affrontate in questi anni dalla manifestazione?

«Il Festival è nato ponendo l’accento sulla dignità, l’elemento costitutivo e fondante della manifestazione. Questo continua ad essere il tema che unisce tutte le edizioni, e di volta in volta viene declinato nelle sue varie manifestazioni, come in questo caso, l’importanza di una comunicazione corretta». M.G. —

